

Denominazione Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

<p>Denominazione insegnamento</p>	<p>Modulo di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria I (C.I. Malattie Infettive, Profilassi e Patologia Aviare)</p>
<p>Indicazione del docente</p>	<p>Barbara Di Martino</p>
<p>Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata</p>	<p>Barbara Di Martino si è laureata il 16/12/1999 in Medicina Veterinaria con voto 110/110 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo. Dal 01/02/2004 al 27/10/2015 ha prestato servizio presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo, in qualità di ricercatore universitario di Malattie Infettive degli Animali. Dal 28/10/2017 ad oggi presta servizio in qualità di Professore Associato di Malattie Infettive degli Animali. Dall'anno accademico 2012/2013 ad oggi è docente di "Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria I" nel corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo. Dall'anno accademico 2004/2005 ad oggi, svolge attività didattica come docente del tirocinio pratico formativo "Profilassi e Patologia Aviare" nell'ambito corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo.</p> <p>Dal 2008 al 2012 è stata componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Epidemiologia e Diagnostica Avanzata in Patologia Comparata", Università degli studi di Teramo (ciclo: XXIV, XXV, XXVI, XXVII e XXVIII).</p> <p>Dal 2013 ad oggi è componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "SCIENZE MEDICHE VETERINARIE, SANITA' PUBBLICA E BENESSERE ANIMALE", Università degli Studi di Teramo (ciclo XXIX, XXX, XXXI, XXXII).</p> <p>Il principale filone di ricerca sul quale sono stati focalizzati gli studi nel corso dell'attività accademica finora svolta, ha riguardato le infezioni sostenute da enteropatogeni virali con potenziale zoonosico negli animali domestici e selvatici. Responsabile scientifico di Unità Operativa nell'ambito del Progetto di Ricerca PRIN 2008 "Calicivirus nei carnivori e nell'uomo: caratterizzazione molecolare, epidemiologia, implicazioni zoonosiche". Responsabile scientifico del progetto Speciale Multiasse 2011-2013 "Reti per l'Alta Formazione" Università degli Studi di Teramo_Assegni di Ricerca_ "Le infezioni sostenute da nebovirus (NeV) e norovirus bovini (BNoV) nei vitelli". Responsabile scientifico Accordo quadro Fondazione Tercas - Università degli Studi di Teramo progetto speciale "dottorati di ricerca" - anno 2012 "Ricerca di</p>

	<p>calicivirus enterici emergenti del suino e il loro ruolo nella filiera di produzione suinicola”. Responsabile scientifico di Unità Operativa nell'ambito del Progetto di Ricerca Corrente ministeriale 2012, IZS PLV 20/12 RC “Indagine sulla presenza di virus enterici emergenti con potenziale rischio zoonosico in suidi e ruminanti selvatici”. Autrice di oltre 70 pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali. Dal 2009 ad oggi è referee per diverse riviste scientifiche, tra cui Archives of Virology, Journal of Medical Virology, The Veterinary Journal, BMC Veterinary Research, Journal of Virological methods, Virus Gene, Veterinary Microbiology, Viruses.</p> <p>A Giugno 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (SSD VET/05) per professore di Prima Fascia (Validità dell'abilitazione 07-06-2017 al 07-06-2023).</p>
Settore disciplinare	07/H3 ex SSD VET/05 Malattie Infettive degli Animali
Posizionamento nel calendario didattico	Primo semestre del III anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	4
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	“Microbiologia ed Epidemiologia veterinaria I” e “Patologia generale e Fisiopatologia veterinaria”
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'obiettivo del modulo consiste nel trasmettere agli studenti conoscenze riguardanti, l'eziologia, l'epidemiologia, la patogenesi, la diagnosi, la profilassi e il controllo delle malattie infettive oggetto del programma d'esame. Obiettivo finale del corso è quello di fornire agli studenti strumenti utili per l'esercizio della professione di medico veterinario, fondamentali per riconoscere clinicamente le malattie infettive oggetto del programma, per scegliere l'algoritmo diagnostico di laboratorio più</p>

utile per il raggiungimento di una diagnosi eziologica e per la profilassi igienico-sanitaria ed immunizzante da applicare.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Acquisire competenze di comprensione sulle patologie infettive a diffusione cosmopolita che colpiscono il cane, gatto e coniglio ed anche su quelle zoonosiche. In particolare, per quanto riguarda il cane: parvovirosi, cimurro, epatite infettiva, leptospirosi, tosse dei canili, rabbia, erlichiosi, rickettsiosi, herpesvirosi; il gatto: retrovirosi, infezioni respiratorie (FCV, FHV-1 e Chlamydomphila felisi), peritonite infettiva felina, panleucopenia felina; il coniglio: mixomatosi e malattia emorragica virale.

Acquisire competenze riferite a conoscenze sulle principali patologie infettive dei ruminanti domestici, con particolare riguardo nei confronti di quelle trasmissibili all'uomo e di quelle per le quali è previsto un piano di eradicazione nazionale. Tetano, carbonchio ematico, encefalopatie spongiformi trasmissibili, tubercolosi bovina, leucosi bovina enzootica, rinotracheite bovina, virus sinciziale respiratorio, aborto enzootico ovino.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare il complesso delle conoscenze e delle competenze acquisite per implementare le attività di prevenzione nei confronti di malattie infettive che colpiscono gli animali da compagnia, oltre che nei confronti di quelle malattie infettive con impatto sanitario ed economico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Acquisire autonomia di giudizio tale da consentire lo sviluppo di capacità critiche indispensabili per trovare e valutare le soluzioni più corrette in merito ai programmi di profilassi (diretta e indiretta) con particolare attenzione nei confronti delle principali zoonosi.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di applicare il linguaggio infettivologico relativo alle principali malattie infettive degli animali da compagnia e da reddito e collegare i vari aspetti della disciplina.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito competenze per emettere il sospetto clinico delle principali malattie infettive del cane e del gatto, per scegliere il corretto campione organico da inviare in laboratorio per la diagnosi eziologica ed infine avrà acquisito competenze per eseguire un corretto piano di vaccinazione per prevenire la diffusione dell'infezione. Inoltre, alla fine del corso lo studente

	avrà acquisito competenze per la comprensione di un piano di sorveglianza sanitario riferito ad alcune delle malattie infettive della ex-lista A o B dell'OIE (oggetto del programma).
Metodologia di insegnamento	Il modulo di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria I ha una durata complessiva di 48 ore (4 CFU) di cui 32 ore organizzate in lezioni frontali e 16 ore in esercitazioni pratiche presso i laboratori di biologia molecolare e virologia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo. Le lezioni frontali sono prevalentemente basate su presentazioni in power-point in cui vengono riportate informazioni aggiornate riguardanti l'eziologia, la patogenesi, l'epidemiologia, la diagnosi e la profilassi sanitaria e vaccinale delle malattie infettive oggetto del programma. Le esercitazioni pratiche in laboratorio vengono svolte in piccoli gruppi di studenti al fine di concedere a ciascuno di loro di poter eseguire il test diagnostico oggetto di ciascuna esercitazione pratica. Obiettivo finale delle esercitazioni in laboratorio è quello di far comprendere allo studente quali sono gli approcci corretti per l'ottenimento di una diagnosi eziologica delle malattie infettive oggetto del programma.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>La modalità di valutazione finale è rappresentata dalla prova orale. Nella prova orale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le nozioni di base di virologia e batteriologia relativamente ai patogeni responsabili delle malattie infettive oggetto del modulo. Inoltre, ci si aspetta che lo studente abbia compreso le procedure di base per elaborare un corretto protocollo vaccinale negli animali da compagnia (cane, gatto e coniglio). Infine, sarà importante verificare se lo studente avrà acquisito le nozioni per poter intervenire di fronte ad un sospetto di malattia infettiva sottoposta a denuncia sulla base del regolamento di Polizia Veterinaria.</p> <p>Durante il corso sono previste due prove in itinere con due domande aperte a cui gli studenti partecipano su base volontaria. La prima prova verterà sulle malattie infettive degli animali da compagnia oggetto del programma, mentre la seconda prova sarà focalizzata sulle malattie infettive del coniglio e su quelle degli animali da reddito, con particolare attenzione nei confronti delle malattie infettive incluse nei piani di eradicazione nazionali (incluse nel programma). Al termine della prova in itinere, con la maggior parte degli studenti (soprattutto quando richiesto) il docente discute in maniera interattiva assieme agli studenti gli argomenti oggetto della prova. Il superamento delle due prove in itinere non sostituisce la modalità di esame.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con	Gli studenti sosterranno l'esame finale mediante registrazione on-line. Sono disponibili slide on-line

gli studenti	per ciascuna delle malattie infettive oggetto del programma. Inoltre, il docente è disponibile a ricevere gli studenti tutti i giorni feriali della settimana dal lunedì al venerdì tramite richiesta di appuntamento per e-mail con un avviso di 24 ore di anticipo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Le patologie enteriche di origine virale con potenziale zoonosico rappresentano il principale filone di ricerca della docente responsabile del modulo di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria I. Tali attività di ricerca sono spesso oggetto di tesi sperimentali da parte di studenti laureandi e/o studenti frequentatori che vengono direttamente coinvolti nelle attività laboratoristiche fondamentali per la realizzazione del progetto scientifico.